

PICCOLO PRINCIPE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RIMINI 29 - 20142 MILANO (MI)
Codice Fiscale	05013870968
Numero Rea	MI 000001790715
P.I.	05013870968
Capitale Sociale Euro	50.809
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A169709

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	300	150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.793	25.476
II - Immobilizzazioni materiali	2.540	1.178
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.717	8.456
Totale immobilizzazioni (B)	38.050	35.110
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.801	339.096
Totale crediti	486.801	339.096
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.566	4.566
IV - Disponibilità liquide	4.928	164
Totale attivo circolante (C)	496.295	343.826
D) Ratei e risconti	542	712
Totale attivo	535.187	379.798
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.809	50.659
IV - Riserva legale	4.634	79
VI - Altre riserve	10.356	184
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.949)	15.184
Totale patrimonio netto	48.850	66.106
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.950	37.961
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.647	220.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.978	43.346
Totale debiti	414.625	263.575
E) Ratei e risconti	19.762	12.156
Totale passivo	535.187	379.798

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.583	298.842
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	121.604	55.186
altri	18.036	17.337
Totale altri ricavi e proventi	139.640	72.523
Totale valore della produzione	451.223	371.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.321	6.611
7) per servizi	132.649	107.669
8) per godimento di beni di terzi	15.500	14.065
9) per il personale		
a) salari e stipendi	203.397	150.618
b) oneri sociali	51.067	26.736
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.610	9.433
c) trattamento di fine rapporto	15.610	9.433
Totale costi per il personale	270.074	186.787
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.678	7.682
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.652	6.343
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.026	1.339
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.678	7.682
14) oneri diversi di gestione	20.692	28.397
Totale costi della produzione	460.914	351.211
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.691)	20.154
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	52
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	52
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	83
Totale proventi diversi dai precedenti	0	83
Totale altri proventi finanziari	0	135
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.258	4.995
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.258	4.995
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.258)	(4.860)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(16.949)	15.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	110
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	110
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(16.949)	15.184

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 16.949 contro un utile di euro 15.184 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Unico Contabile (RUC), nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

L'Assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2018 è stata convocata oltre i termini di 120 giorni dalla chiusura di bilancio per un'esigenza particolare relativa alla struttura e all'oggetto della società. Con la Legge 124/2017 infatti le cooperative sociali hanno l'obbligo di rendere noto ai terzi in Nota Integrativa le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel 2018 superiori a euro 10.000 ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e da soggetti ad essi equiparati.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con nota del 21 febbraio 2019, ha dichiarato che tale obbligo si configura come un'esigenza particolare relativa alla struttura e all'oggetto della società e per questo motivo il CdA ha deliberato l'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società "PICCOLO PRINCIPE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" è stata costituita in data 07/10/2005 ed ha per oggetto sociale principale lo svolgimento di attività di assistenza e consulenza socio sanitaria.

La Società opera nel settore dei servizi sociali di assistenza, sostegno effettuati in particolar modo presso la famiglia. Svolge inoltre attività di formazione e consulenza nel medesimo settore.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' stata aperta la sede di Casalpusterlengo (LO) ed è stato ottenuto l'accreditamento diretto per i Servizi al Lavoro.

Insieme con SIR è stato aperto uno sportello Somministrazione Cooperjob che è durato per il tutto il 2018.

Con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2017 il Capitale Sociale è stato aumentato fino al valore finale di euro 50.000.

A luglio è arrivata l'autorizzazione all'intermediazione.

Segnaliamo il blocco del rifinanziamento da parte della Regione Lombardia di DUL e GG da luglio 2018.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

A luglio è stata accolta una richiesta di adesione a socia. Non ci sono state richieste di recesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale crediti per versamenti dovuti	150	150	300

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 8% rispetto all'anno precedente passando da euro 35.110 a euro 38.050 a causa soprattutto delle spese per immobilizzazioni immateriali, relative ai lavori eseguiti a Casalpusterlengo.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.476	6.335	8.456	40.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.157		5.157
Valore di bilancio	25.476	1.178	8.456	35.110
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.969	2.388	261	16.618
Ammortamento dell'esercizio	12.652	1.026		13.678
Totale variazioni	1.317	1.362	261	2.940
Valore di fine esercizio				
Costo	33.275	2.954	-	36.229
Valore di bilancio	26.793	2.540	8.717	38.050

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo ai sensi dell'art. 2426 n.5 Codice Civile. Si ricorda che fino a quando l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se

residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. *(A decorrere dal 1° gennaio 2016, il DLgs n. 139/2015 ha modificato la voce "Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità" in "Costi di sviluppo")*.

- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai lavori sostenuti nell'immobile di Casalpusterlengo pari a euro 13.969.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e dagli eventuali fondi di svalutazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Altri beni

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%

Mobili e arredi: 20%

Cellulari: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate per effetto dell'acquisto di due Notebook per un valore complessivo di euro 2.388.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Sono composte da partecipazioni in altre imprese (Consorzio Sir) pari a euro 8.717.

Le partecipazioni immobilizzate risultano iscritte al costo storico di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, salvo quanto illustrato in prosieguo.

Esse sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificatamente sostenuto.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.456	8.456
Valore di bilancio	8.456	8.456
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	261	261
Totale variazioni	261	261
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	8.717	8.717

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato del 3% rispetto all'anno precedente passando da euro 6.335 a euro 8.823 a causa soprattutto del incremento della partecipazione nel consorzio SIR

Attivo circolante

Si propone in prosieguo una disamina delle principali voci che compongono l'attivo circolante.

- 1) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono aumentati del 44% (+147.705 euro). Tale crescita è dovuta principalmente ai crediti verso clienti per fatture da incassare. E' composto da crediti verso clienti per fatture emesse o da emettere, crediti tributari, anticipo a fornitori, depositi cauzionali che non costituiscono immobilizzazioni, contributi da incassare e note di credito da fornitori.
- 2) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio. E' costituito da certificati di deposito.
- 3) Disponibilità liquide. Sono cresciute di euro 4.764 (+2.905%). Comprende la disponibilità liquida presente in Banca Prossima e le disponibilità di cassa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Non sussistono crediti dati in garanzia di debiti od impegni della Società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'incremento dei crediti verso i clienti e' stato determinato da un aumento del fatturato dei servizi svolti in collaborazione con la Regione Lombardia.

I Crediti Tributari comprendono crediti verso IRES ed IVA.

I Crediti verso Altri comprendono contributi da incassare, anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

Ratei e risconti attivi

La voce risconti attivi comprende in particolare i premi assicurativi (responsabilità per rischi civili dell'impresa, incendio e furto), i canoni per spese internet pagati anticipatamente nell'esercizio 2018.

Il Totale Attivo è aumentato del 41%, pari ad euro 155.389, principalmente per l'aumento dei crediti esigibili nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Il Totale Passivo è aumentato del 41%, passando da euro 379.798 a 535.187, principalmente per l'aumento dei debiti entro l'esercizio successivo.

Patrimonio netto

La Società nel corso dell'esercizio ha incrementato il Capitale Sociale sottoscritto con l'ingresso di un nuovo socio

Le quote risultano interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente non è stato ancora completamente versato, per cui appare iscritto all'attivo un credito verso i soci di euro 300, già richiamati.

Il Patrimonio Netto è diminuito del 26%, passando da euro 66.106 ad euro 48.850 per effetto della perdita d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 26% rispetto all'anno precedente passando da euro 66.106 a euro 48.850 a causa soprattutto della perdita d'esercizio.

Il Capitale Sociale risulta aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 150

La riserva legale è aumentata di euro 4.555 a seguito della destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 31/05/2018.

Le Altre Riserve sono aumentate di euro 10.173 a seguito della destinazione del 67% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 31/05/2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	37.961
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.589

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	601
Totale variazioni	13.989
Valore di fine esercizio	51.950

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il saldo del Debito verso banche al 31/12/2018, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Il Totale Debiti è aumentato del 57%, passando da euro 263.575 ad euro 414.625, principalmente per l'incremento dei Debiti Entro l'Esercizio, che sono cresciuti vista l'aumento dei debiti verso fornitori per fatture emesse.

Variazioni e scadenza dei debiti

I Debiti verso Soci per Finanziamenti sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio.

I Debiti verso Banche sono aumentati a seguito dell'aumento dei debiti per anticipo fatture.

I Debiti tributari sono aumentati per effetto dell'aumento del debito IVA, passato da un credito di euro 2.264 ad un debito di euro 15.559.

I debiti verso fornitori sono aumentati del 113%.

La voce Altri Debiti contiene i debiti per Aiuti Familiarità-Domiciliarità, i debiti per retribuzioni e i debiti per note spese da pagare. I debiti verso dipendenti sono aumentati del 227%.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I Ratei Passivi contengono gli interessi passivi che saranno addebitati nel 2019 e gli oneri differiti del personale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 311.583, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 12.741.

Gli aumenti più significativi hanno riguardato i ricavi derivanti dai corsi, dall'attività di counselling e dalla formazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da enti pubblici	124.040
Ricavi da privati	187.543
Totale	311.583

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo riconosciuto dal Comune di Milano per l'attività di coesione sociale.

Costi della produzione

Commento in merito ai costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati del 31% rispetto al 2017, principalmente per effetto dell'apertura della nuova sede a Casalpusterlengo, per l'assunzione di personale addetto ai Servizi al Lavoro (in precedenza in carico a I Mestieri) e per lo sportello di somministrazione Cooperjob.

I costi per materiale di consumo sono cresciuti del 26% per effetto degli aumenti delle spese per acquisti di bevande e cibo, di materiale per le pulizie, di cellulari di valore inferiore ai 516 euro e di accessori hardware e software.

I costi per servizi sono aumentati del 23% per l'aumento delle spese di formazione, per i compensi di lavoro autonomo e di lavoro occasionale, per i tirocini e le borse lavoro, per i costi relativi alla produzione di servizi e per le sopravvenienze passive.

I costi per godimento dei beni di terzi sono aumentati del 10% per l'aumento delle spese condominiali e dei noleggi.

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi. Il costo del personale è cresciuto del 45%

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Il costo per ammortamenti è aumentato per gli investimenti effettuati a Casalpusterlengo.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti principalmente per la riduzione delle sopravvenienze passive.

La Società ha registrato rispetto agli esercizi precedenti un incremento dei costi della produzione, dovuto in particolare ad un aumento della produzione di nuovi servizi e all'assunzione di personale dipendente impiegato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Informazioni sul numero medio dei dipendenti (ex articolo 2427 del CC numero 15)

Si registra che la cooperativa ha impiegato nel 2018 in media 13 impiegati.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2019 è stato vinto il bando Cariplo/A2A Doniamo Energia per la durata di due anni ed è stata rinnovata la gestione Centro Milano Donna con Municipio 8.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art 2513 cc così stabilito dall'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del cc e disposizioni transitorie (R.D. N. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del cc, cooperative a mutualità prevalente.

A tale proposito si specifica che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art 2514 cc;
- è iscritta dal 16/11/2005 nella sezione delle cooperative sociali all'Albo nazionale delle cooperative con il numero A169709;

Si riportano nel dettaglio il costo sostenuto per i lavoratori soci e non soci.

Verifica rapporto ex art.11 DPR 601/73

A - TOTALE COSTO DA CONTO ECONOMICO	Euro 468.171
B - COSTO LAVORO SOCI	Euro 142.887
C - COSTI PER MATERIE PRIME	Euro 0,00
D- TOTALE ALTRI COSTI	Euro 325.284
RAPPORTO B/D=	43,93%

La Cooperativa sociale non paga inoltre IRAP in quanto gode dell'esenzione riconosciuta dalla Regione Lombardia alle Onlus.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Determinazioni assunte dagli amministratori per l'ammissione dei nuovi soci (Art 2528 c.c. comma 5):

Si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2018 nei rapporti con i soci e gli aspiranti soci:

- n. soci al 31/12/2017: 12
- n. domande di ammissione pervenute: 1
- n. domande di ammissione esaminate: 1
- n. domande di ammissione accolte: 1
- n. recessi di soci pervenute: 0
- n. recessi di soci esaminati: 0
- n. recessi di soci accolti: 0
- n. soci al 31/12/2018: 13.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (articolo 2545 C.C.)

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

1) la cooperativa, ONLUS di diritto ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Ha integrato il proprio fine mutualistico entro un piu' ampio fine solidaristico, ossia il perseguimento dell'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; l'oggetto sociale, pertanto, è da individuarsi nell'attività economica prevista per il conseguimento di tale, piu' vasto obiettivo;

2) l'attività della cooperativa consiste nello svolgimento di servizi ricomprensibili nel campo dei servizi socio sanitari ed educativi, diretti ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

3) l'attività esercitata rappresenta anche una concreta risposta alle richieste delle amministrazioni pubbliche intenzionate ad ampliare forme di intervento alternative;

4) la cooperativa si propone di operare a costi contenuti e con maggiore flessibilità rispetto alla gestione diretta da parte delle strutture pubbliche o private, svolgendo la propria funzione con l'ausilio di personale mediamente qualificato e motivato;

5) la cooperativa si propone lo sviluppo di servizi di interesse diretto per gli individui e le famiglie per i quali esiste una domanda privata;

6) nello svolgimento della propria attività si è avvalsa delle prestazioni lavorative dei soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Per quanto concerne i dati relativi all'attività svolta con i soci, con l'eventuale distinzione delle diverse gestioni mutualistiche (articolo 2545-sexies C.C.) si precisa che nel 2018 la cooperativa non ha effettuato ristorni ai propri soci.

Si riporta un prospetto per la definizione della gestione mutualistica:

costo dipendenti soci	142.887,00
costo dipendenti non soci	127.287,00
totale costo del lavoro dipendenti	270.174,00
compensi lavoro autonomo soci	0,00
compensi lavoro autonomo non soci	46.141,00
compenso tirocini e borse lavoro	2.764,00
totale costo lavoro soci	142.887,00
totale costo lavoro non soci	176.192,00
totale costo del lavoro	319.079,00
percentuale costo del lavoro socio	44,78%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dei i commi 125 e seguenti dell'art. 1 Legge 124/17. Si fornisce l'indicazione degli importi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, qualora superiori a 10.000 euro, riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi natura di carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Sono fornite le seguenti informazioni degli importi ricevuti da Piccolo Principe s.c.s., C.F.: 05013870968

1. data di incasso
2. somma incassata per ogni singolo rapporto giuridico sottostante,
3. denominazione del soggetto erogante
4. causale.

Data incasso	Valore	Soggetto erogante	Causale
07/02/18	2.375,00	Fondazione Cariplo	Attività Estate Insieme 2017
02/03/18	2.600,00	Comune di Milano Municipio5	Estate Insieme 2017
28/03/18	2.000,00	Comune di Milano Municipio 3	"Qua la zampa", pet therapy presso RSA
06/04/18	2.235,00	Associazione "Oltretango"	Donazione per nostra presenza per una loro serata
02/05/18	3.000,00	Comune di Milano Municipio 4	Attività per aumentare la sicurezza anziani
21/05/18	2.340,00	Comune di Milano	"Welfare di Tutti"
28/05/18	16.000,00	Comune di Milano	Iniziative e progetti per le persone con decadimento cognitivo, demenza e malattia d'Alzheimer 2017
16/08/18	1.716,31	Agenzia delle Entrate	5 X 1000

25/09/18	8.000,00	Comune di Milano	Iniziative e progetti per le persone con decadimento cognitivo, demenza e malattia d'Alzheimer 2018
27/09/18	500,00	KUVERA (CARPISA)	Donazione per nostra presenza d'animazione presso loro punto vendita
29/10/18	3.232,52	L'Impronta	"Welfare di Tutti"
TOTALE	43.998,83		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di coprire la perdita d'esercizio, pari ad euro 16.949, con la Riserva Indivisibile per euro 10.357, con la Riserva legale per euro 4.634 e la restante parte, pari ad euro 1.958, rinviarla all'esercizio successivo.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Ariela Casartelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Andrea Marianelli dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Milano, Autorizzazione n.2/4774/2000 del 19/07/2000 emanata dall'Agenzia delle Entrate DRE Lombardia - ss Milano"